

La città, seconda capitale del Ducato di Toscana, dopo Firenze, fu scelta da Cosimo I de' Medici e dai suoi figli quale sede invernale della corte medicea.

Molti furono gli artisti rinascimentali e del periodo manierista che lavorarono per la famiglia Medici a Pisa, tra cui lo scultore Pierino da Vinci, nipote del genio rinascimentale Leonardo da Vinci, Pietro Francavilla, allievo dello scultore fiammingo Giambologna, il pittore, architetto e storico dell'arte Giorgio Vasari ed altri ancora, che riqualificarono il volto della città.

Qualche esempio di Pisa Medicea:

LOGGE DI BANCHI



Costruite a partire dal 1603, le **Logge di Banchi** nacquero per volere del Granduca Ferdinando I de' Medici con l'intento di trasferire il mercato del grano sulla riva sinistra del fiume.

La mole della costruzione fu resa ancora più monumentale grazie alla distruzione della Loggetta del Bargello, le carceri della città poste in prossimità del fiume.

Il progetto è di **Bernardo Buontalenti** e fu magistralmente eseguito da Cosimo Pugliani che sviluppò l'edificio su 12 grandi pilastri rivestiti di marmo.

Il piano superiore, a cui si accede attraverso un cavalcavia collegato al Palazzo Gambacorti, sede comunale, fu ampliato nel XIX per ospitare il nuovo **Archivio di Stato** (oggi a Palazzo Toscanelli) inaugurato nel 1865.

Sotto il loggiato si alternavano diverse tipologie di mercato, dalla seta alla lana, fino ai banchi di cambio, dai quali deriva il nome della loggia.

Nel 1925 l'imprenditore Cleopatro Cobianchi ottenne i permessi per realizzare nella struttura un **albergo diurno** interrato, oggi dei bagni pubblici, con docce, vasche e servizi vari per l'igiene personale.

Durante il **Gioco del Ponte**, manifestazione storica cittadina, i Banchi (così sono chiamati a Pisa) rappresentano il **Campo** della parte di **Mezzogiorno**, dove i combattenti si preparano alla sfida e dove si prendono le decisioni strategiche più importanti.



ORTO BOTANICO

Uno dei più grandi progetti di Cosimo I fu di riformare il sistema didattico pisano.

L'Orto Botanico, nato come Giardino dei Semplici nel 1543 per opera del naturalista Luca Ghini, è ad oggi il **più antico**

giardino botanico universitario del mondo.



La sua prima sede fu il Lungarno cittadino, in prossimità degli attuali Arsenali Medicei, poi fu spostato alle spalle del Monastero di Santa Marta, per poi trovare una collocazione definitiva con Ferdinando I negli attuali spazi (nel 1590 circa).

Tre ettari di terreno, centinaia di specie provenienti da tutto il mondo, il grande polmone verde cittadino è un luogo magico, ricco di angoli pittoreschi, come il bosco di **bambù**, o il laghetto delle **ninfee**.

All'interno si trova il **Museo Botanico**, introdotto da una bella facciata settecentesca decorata a *grottesca*, erede della Galleria fondata dal Granduca Ferdinando I nel 1591.

PALAZZO SPINOLA

Antica dimora di proprietà del nobile Albitone nell'XI secolo, fu proprietà della famiglia Appiano, protetta dai potenti Gambacorti, ma responsabile della loro disfatta.

Dal 1446 i **Medici** elevarono il palazzo a loro residenza in città e fu Cosimo I nel 1545 ad avviare una campagna di **restauri** dell'**edificio**, donandogli un gusto rinascimentale.

Dopo che i Medici spostarono la loro residenza nell'attuale Palazzo Reale, sul Lungarno Pacinotti, il palazzo sul Lungarno Mediceo passò di proprietà in proprietà per poi arrivare alla Marchesa **Vittoria Spinola**, figlia morganatica di Vittorio Emanuele II. Fu in questo periodo che l'architetto Ranieri Simonelli lo restaurò completamente, alterandone le forme rinascimentali e proponendo soluzioni neogotiche ancora visibili nella facciata.

La torre è anch'essa il risultato di tale cambiamento. Il palazzo è oggi sede della Prefettura di Pisa.

